

Tribunale di Cuneo – Fallimento n. 16/2018
Avviso di vendita di rami d'azienda

Il Fallimento n. 16/2018 comunica di aver ricevuto le due seguenti offerte irrevocabili d'acquisto cauzionate:

- **lotto n. 1:** ramo di azienda "**carpenteria metallica**" – esercitato presso gli immobili di proprietà del Fallimento (Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 42, Catasto Fabbricati Foglio n. 14, Particelle n. 58, 497 e 513) – costituito da macchinari, impianti, attrezzature, automezzi, beni mobili (ad eccezione di quelli presenti presso gli immobili che sono di proprietà di terzi), avviamento, diritti, *know-how*, progetti, concessioni, autorizzazioni e rapporti (sei) di lavoro dipendente: euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) oltre oneri di legge. L'offerta prevede quanto segue:
 - la conclusione, relativamente agli immobili, di un contratto di locazione ad uso commerciale della durata di sei anni, eventualmente prorogabile, con la previsione di un canone mensile pari ad euro 500,00 e con la concessione, a favore del Fallimento, del diritto di recesso nel caso in cui la proprietà degli immobili venisse trasferita a terzi per effetto della liquidazione fallimentare (con un preavviso di tre mesi);
 - la previsione che, quanto ai beni mobili non rientranti nel ramo e presenti negli immobili, gli stessi dovranno essere rimossi a cura e spese del proprietario/conducente, all'esito della presente procedura competitiva, del lotto n. 2; - la concessione (da regularsi con apposito contratto da sottoscrivere) a eventuali terzi aggiudicatari del lotto n. 2, ovvero a terzi soggetti, del diritto di passaggio all'interno delle aree di pertinenza degli immobili sopra indicati;
 - la disponibilità a rimuovere, a proprie cure e spese, eventuali beni rientranti nel ramo, qualora gli stessi dovessero trovarsi all'interno di immobili di proprietà di terzi diversi dal Fallimento;
- **lotto n. 2:** ramo di azienda "**stampaggio**" – esercitato presso gli immobili di proprietà del Fallimento (Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 42, Catasto Fabbricati Foglio n. 14, Particella n. 652), e di proprietà di terzi (Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 44, Catasto Fabbricati Foglio 14 Particella n. 636) – costituito da attrezzature, presse, macchinari, impianti, macchine d'ufficio, macchine elettroniche, automezzi, mobili e arredi, autorizzazioni ad esercitare e immobilizzazioni immateriali: euro 52.000,00 (cinquantaduemila/00) oltre oneri di legge. Ad oggi non sussistono rapporti di lavoro dipendente. L'offerta prevede quanto segue:
 - la conclusione, relativamente all'immobile sopra indicato, di un contratto di locazione ad uso commerciale della durata di sei anni, eventualmente prorogabile, con la previsione di un canone mensile pari ad euro 500,00 e con la concessione, a favore del Fallimento, del diritto di recesso nel caso in cui la proprietà degli immobili venisse trasferita a terzi per effetto della liquidazione fallimentare (con un preavviso di tre mesi);
 - la concessione (da regularsi con apposito contratto da sottoscrivere) a eventuali terzi aggiudicatari del lotto n. 1, ovvero a terzi soggetti, del diritto di passaggio all'interno delle aree di pertinenza dell'immobile sopra indicato;
 - l'impegno, a semplice richiesta del Fallimento o del conduttore/aggiudicatario del lotto n. 1 a rimuovere, a propria cura e spese, i beni mobili siti negli immobili di cui al lotto n. 1;
 - l'indicazione che alcuni beni mobili rientranti nell'affitto sono situati all'interno di immobili (Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 44, Catasto Fabbricati Foglio 14 Particella n. 636) di proprietà di terzi con i quali sussistono appositi accordi commerciali;

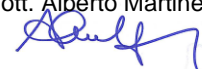
il tutto come meglio individuato negli elaborati redatti dal geom. G.Ariaudo.

La vendita dei rami aziendali, visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a rischio e pericolo dell'acquirente, è fissata per il giorno **22.12.2020** alle ore **15,00**, al prezzo minimo di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) per il ramo di azienda "**carpenteria metallica**" ed al prezzo minimo di euro 52.000,00 (cinquantaduemila/00) per il ramo "**stampaggio**". Per quanto attiene alle modalità di espletamento della procedura competitiva si comunica che:

- l'offerta, per ciascun lotto, dovrà essere recapitata al curatore fallimentare in modalità cartacea o telematica; nel dettaglio:
 - o **modalità cartacea:** l'offerta, in busta chiusa (con sigla sui lembi di chiusura), all'esterno della quale deve comparire la dicitura "**Tribunale di Cuneo - Fallimento n. 16/2018 - curatore fallimentare Dott. A.Martines – G.D. Dott. R.Magri – 22.12.2020 ore 15,00 – lotto n. _**", deve essere depositata presso lo studio del curatore (Cuneo (CN), Corso Nizza n. 22) entro le ore **12,00** del giorno **21.12.2020**, allegando assegno circolare non trasferibile, intestato a "Fallimento n. 16/2018", a titolo di cauzione, pari al 10% della somma offerta;
 - o **modalità telematica:** l'offerta, per ciascun lotto, dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cnf162018@procedurepec.it e la ricezione della stessa dovrà essere antecedente al termine fissato per il deposito delle offerte; nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "**Tribunale di Cuneo - Fallimento n. 16/2018 - curatore fallimentare Dott. A.Martines – G.D. Dott. R.Magri - 22.12.2020 ore 15,00 – lotto n. _**"; dovrà essere allegata la documentazione scannerizzata e non dovrà esservi alcuna ulteriore indicazione; per quanto attiene alla cauzione sussiste la possibilità di prestarla, nella misura del 10% della somma offerta, tramite bonifico bancario (le coordinate bancarie verranno fornite, in caso di necessità, dal curatore tramite posta elettronica certificata – quale descrizione dell'operazione occorre indicare "**cauzione lotto n. _**"). L'accredito sul conto corrente della procedura deve avvenire entro il termine per la presentazione delle offerte;
- per entrambe le modalità, e per quanto attiene al contenuto dell'offerta, si rimanda al bando di vendita che potrà essere consultato sui portali www.astegiudiziarie.it, www.aste.com, <https://pvp.giustizia.it/pvp/> o richiesto al curatore;
- in caso di ricezione di più offerte, entro il termine stabilito (21.12.2020 ore 12,00), si procederà, previa verifica della correttezza delle offerte formulate, con successiva gara, per ciascun lotto, in forma orale, in data 22.12.2020 ore 15,00, sull'offerta più alta e con aumenti minimi prestabiliti in euro 1.000,00 (mille/00), secondo le modalità previste nel bando di vendita – per quanto attiene alle modalità di partecipazione all'asta si rimanda al bando di vendita.

Per ulteriori informazioni contattare il curatore fallimentare dott. A. Martines (tel. 0171-690545 – pec: cnf162018@procedurepec.it)

Il Curatore fallimentare
Dott. Alberto Martines



**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CUNEO
SEZIONE FALLIMENTI**

FALLIMENTO n. 16/2018
GIUDICE DELEGATO dott. Rodolfo MAGRÌ
CURATORE FALLIMENTARE dott. Alberto MARTINES

BANDO DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGIUDICATARI DEI RAMI DI AZIENDA

Il curatore fallimentare dott. Alberto Martines,

CONSIDERATO CHE

- in relazione a quanto disposto dagli artt. 105 e 107 l.fall. occorre procedere alla vendita, tramite procedura competitiva, dei rami di azienda "carpenteria metallica" (lotto n. 1) e "stampaggio" (lotto n. 2) di proprietà del Fallimento;
- sono state redatte, per quanto attiene ai rami di azienda, appositi elaborati peritali da parte dei periti estimatori dott. Piero Rabbia e geom. Giorgio Ariaudo, ai quali si rimanda;
- sono pervenute al Fallimento due distinte offerte irrevocabili di acquisto cauzionate:
 - lotto n. 1 (ramo di azienda "carpenteria metallica"): euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) oltre oneri di legge;
 - lotto n. 2 (ramo di azienda "stampaggio"): euro 52.000,00 (cinquantaduemila/00) oltre oneri di legge;

DISPONE

di procedersi alla vendita dei due seguenti lotti:

- lotto n. 1 (ramo di azienda "carpenteria metallica");
- lotto n. 2 (ramo di azienda "stampaggio");

attraverso il previo esperimento di una procedura competitiva per l'individuazione dell'aggiudicatario con il sistema della raccolta delle offerte segrete in busta chiusa, con successiva gara in forma orale, alle condizioni *infra* indicate, sull'offerta più alta e con aumenti minimi prestabiliti, secondo le modalità che seguono.

Oggetto della vendita

Il Fallimento n. 16/2018 pone in vendita i seguenti rami aziendali, suddivisi in lotti, di seguito descritti:

- **lotto n. 1:** ramo di azienda "carpenteria metallica" esercitato presso gli immobili, di proprietà del Fallimento (siti a Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 42, Catasto Fabbricati Foglio n. 14, Particelle n. 58, 497 e 513). Il lotto è costituito da macchinari, impianti, attrezzature, automezzi, beni mobili (ad eccezione di quelli presenti presso gli immobili che sono di proprietà di un terzo soggetto), avviamento, diritti, know-how commerciale, progetti, concessioni, autorizzazioni e rapporti (sei) di lavoro dipendente. L'offerta prevede quanto segue:
 - la conclusione, relativamente agli immobili nei quali viene esercitata l'attività, di un contratto di locazione ad uso commerciale della durata di sei anni, eventualmente prorogabile, con la previsione di un canone mensile pari ad euro 500,00 e con la concessione, a favore del Fallimento, del diritto di recesso nel caso in cui la proprietà degli immobili venisse trasferita a terzi per effetto della liquidazione fallimentare (con un preavviso di tre mesi);
 - la previsione che, quanto ai beni mobili non rientranti nel ramo e presenti negli immobili, gli stessi dovranno essere rimossi, all'esito della presente procedura competitiva, a cura e spese del proprietario/conducente del lotto n. 2;
 - la concessione (da regolarsi con apposito contratto da sottoscrivere) a eventuali terzi aggiudicatari del lotto n. 2, ovvero a terzi soggetti, del diritto di passaggio all'interno delle aree di pertinenza degli immobili, nei quali viene esercitata l'attività, sopra indicati;
 - la disponibilità a rimuovere, a proprie cure e spese, eventuali beni qualora gli stessi dovessero essere rinvenuti all'interno di immobili di proprietà di terzi diversi dal Fallimento.

Il complesso aziendale che viene posto in vendita risulta costituito, oltre che da avviamento, diritti, know-how commerciale, progetti, concessioni, autorizzazioni e rapporti (sei) di lavoro dipendente, dai macchinari, impianti, attrezzature, automezzi, beni mobili (ad eccezione di quelli presenti presso gli immobili che sono di proprietà di un terzo soggetto), così come individuati negli elaborati peritali predisposti dal geom. Giorgio Ariaudo e nell'inventario depositato presso la Cancelleria Fallimentare (entrambi depositati in atti), il tutto come da prospetto che segue (per quanto attiene alla localizzazione dei beni si rimanda all'apposito elaborato):

N.inv.	DESCRIZIONE	Marchio CE	Anno acquisto
	Macchinari ed Impianti		
56	Pressa piegatrice 250 T (Colly) tipo LSP 160 L6		1986
57	Sega a nastro larga Upam tipo UP400 SA matr. 4021 anno 1976, Lama per segatrici a nastro tipo M42 PLUS		1986
58	Gruppo alta frequenza		1987
59	Impianto di saldatura Elsa ESAB LAE 400 S06 n 526 812-1210		1987
60	Impianto Plasma Saf Nertazip E6974B SAF TYPE N° 0408-2230 N°69745 (non funzionante)		1995
61	Carroponte Cerrato a doppio binario GBS 1 MATRIC. 103 ANNO 1960 KG 6000 con libretti uso e man.ne		1990
62	Carroponte Demag 10 T 4 MATRIC. 122 ANNO 1991 KG 10000 con libretto uso e manutenzione		1991
63	Carroponte bitrave 3 GBS MATRIC.136 ANNO 1992 KG 10000 con libretto uso e manutenzione		1992
64	Impianto di aspirazione fumi		
65	Carroponte bitrave GBS 6 T 2 MATRIC. 160 ANNO 1993 KG 6000		1993
66	Punzonatrice PRESSA RODITRICE TECNUNERIK 30 C.S.M. Matr. 08 900705 TECHNOLOGY italiana Genova		1993
67	Pressa pieg. Idr. Sinc. SUP500/65 NOVASTILMEC SYNCHRO		1997
68	Segatrice Bianco MOD. 350 SA 60 MATR.43/000182 Anno costruz. 1997	CE	1997
69	Saldatrice Selco Generat "1" Unistep 410	CE	1998
71	Saldatrice Silver Mig 385 MKIII Serial no. 03040449	CE	2003
72	Cesoia oleodinamica Maxima TECNO IN Modello MAXM4A40-08 Anno 2005 Matric. 5066 Kg 16000	CE	2005
73	Saldatrice Selco Unistep 4500	CE	2007

74	Carrello elev. Still R60/30 Type EFG 2. 5/6013 Fab.Nr. 601 30813 Anno 1987 ore apparenti 5114		2007
75	Trapano radiale Sicmat		2008
76	Saldatrice FDB Argofit 410 1 n.2101		
77	Idropulitrice Susette BM2 ARCOMAT 200/15 No. 12500577-2010	CE	2011
78	Caldaia murale Sylber Quadra		2012
Attrezzatura			
79	Smerigliatrice Bosch AF v72		1987
80	Smerigliatrice Bosch AF v72		1987
81	Smerigliatrice testuggine bosch af		
82	Trapano Bosch af 72 v		1989
83	Armadio utensili per punzonatr.		1993
84	Smerigliatrici (nr. 2)		1994
85	Smerigliatrici (nr. 2)		1994
86	Smerigliatrice		1995
87	Maschera assemblaggio chassis 970		2003
88	Cava x piegatrice a disegno		2013
89	Cave x piegatrice a disegno		2013
90	Banchi in ferro (nr. 4) + scaffali in ferro realizzati in opera		2014
91	Carrelli movimentazione Interna (nr. 2)		2014
Automezzi			
92	Trattore Same Explorer 80 Telaio Nr. EXP 80 20705 Targa CN 82349 ore apparenti 7868		2004
Impianto elettrico			
93	Cabina di trasformazione Mt-BT		
94	Lampade di illuminazione Capannoni (n. 54) di cui 48 dentro capannone		
95	Discese con prese (n.36) discese da blindo e prese interbloccate 380v e 240v con fusibili		
96/97	Cablaggi interni ed esterni		

lotto n. 2: ramo di azienda "stampaggio" esercitato presso gli immobili, di proprietà del Fallimento (siti a Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 42, Catasto Fabbricati Foglio n. 14, Particella n. 652), e di proprietà di terzi (Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 44, Catasto Fabbricati Foglio 14 Particella n. 636). Il lotto è costituito da attrezzature, macchinari, impianti, macchine d'ufficio, automezzi, mobili e arredi, autorizzazioni ad esercitare e immobilizzazioni immateriali; non sussistono rapporti di lavoro dipendente. L'offerta prevede quanto segue:

- la conclusione, relativamente all'immobile del Fallimento sopra indicato, di un contratto di locazione ad uso commerciale della durata di sei anni, eventualmente prorogabile, con la previsione di un canone mensile pari ad euro 500,00 e con la concessione, a favore del Fallimento, del diritto di recesso nel caso in cui la proprietà degli immobili venisse trasferita a terzi per effetto della liquidazione fallimentare (con un preavviso di tre mesi);
- la concessione (da regolarsi con apposito contratto da sottoscrivere) a eventuali terzi aggiudicatari del lotto n. 1, ovvero a terzi soggetti, del diritto di passaggio all'interno delle aree di pertinenza dell'immobile sopra indicato;
- l'impegno, a semplice richiesta del Fallimento o del conduttore/aggiudicatario, all'esito della presente procedura competitiva, del lotto n. 1 a rimuovere, a propria cura e spese, i beni mobili siti negli immobili di cui al lotto n. 1;
- l'indicazione che alcuni beni mobili rientranti nell'affitto sono situati all'interno di immobili (Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 44, Catasto Fabbricati Foglio 14 Particella n. 636) di proprietà di terzi con i quali sussistono appositi accordi commerciali.

Il complesso aziendale che viene posto in vendita risulta costituito, oltre che dalle autorizzazioni ad esercitare e dalle immobilizzazioni immateriali, da attrezzature, macchinari, impianti, macchine d'ufficio, automezzi, mobili e arredi, così come individuati negli elaborati peritali predisposti dal geom. Giorgio Ariaudo e nell'inventario depositato presso la Cancelleria Fallimentare (entrambi depositati in atti), il tutto come da prospetto che segue (per quanto attiene alla localizzazione dei beni si rimanda all'apposito elaborato):

N.inv.	DESCRIZIONE	Marchio CE	Anno acquisto
Presse e attrezzature			
13	Pressa Emanuel 400 T MOD. DEA 400/2500 MAT. 1655 Anno costruz 1971 con libretto uso e manutenzione, con basamento in fossa interrata		1986
4	Pressa Radaelli 200 T nome telegrafico Mediterraneo		1986
	Morsa a chiusura idr. Rohm! Già inventariata al n. 15		1987
7	Pressa QFB 60 T		1988
6	Pressa Colombo 130 T		1989
5	Pressa eccentrica Colombo 180 T		1989
12	Pressa MÜLLER 300 T Macchina Nr. 1118 Typ ZE 315 166.10 Anno costruz 1968, con basamento in fossa interrata		1989
8	Pressa innocenti 250 T Clearing Usi INNOCENTI F-2250-108 con libretto uso e manutenzione, dichiarazione CE a seguito di adeguamenti del 2005, con basamento in fossa interrata	CE	1995
10	Pressa Colombo Candy 005085 250 T, con basamento in fossa interrata		2006
11	Pressa Benelli Macchina Matr. 862 Tipo PE 2M 400 T con libretto uso e manutenzione, con basamento in fossa interrata		2006
9	Pressa Emanuel Dea 640 T		2006
12-8-10-11	Fosse x presse (nr. 2)		2006
13	Fossa pressa Emanuel 400 T		2007
3	Carrello elevatore Lugli EHX 50 matricola 5339790148 modello EHX50 Anno fabbric. 1997	CE	1997
14	Stampo "gabbietta"		2007
Macchinari ed Impianti			
2	Depuratori mobili (2) FUTURE DMT 30 1/B C002 Contaore=908 h, HP0,75; C004 Contaore=1082 h, HP0,75		1991
17	Impianto PLASMA PROF 70 CEBORA N° 803670	CE	1996
18	Cesoia idr. a ghigliottina NOVASTILMEC Type CI 215 Matricola N. 1750 Anno 1997	CE	1997
16	Peso Bilanciai, max 60.000 kg, minimo 400 kg, terminale EV 2002 Approvazione CE del tipo UK2941 piastra esterna 3x14 ml	CE	1997
21	Saldatrice Selco Genesis 352 GSM N 005350000220, Type WU21 N.° 005260000485		2005
19	Essiccatore Ceccato Aria Compressa Type CDX 24(A5) Nr. 4102000401 serie CAI550154 Anno 2012	CE	2012
24	Contenitori Lamiere N.21+bilancia-piano ferro		1987
25	Contenitori in ferro (nr. 45), sparsi in modo irregolare su tutto lo stabilimento in parte vuoti ed in parte contenenti materiale di cui a magazzino silver/car		1995
20	Segatrice a nastro Gambino Tipo SLG 650 Matr 0026485		1986
23	Segatrice oleod. A 3 vel. Bomac		1986
15	Morsa a chiusura idr. Rohm 744-05		1987
22	Saldatrice BB 70 (fixi tucker) e Pistola PKM -1B - 45208N08QI-0511 0015		2005

	Macchine ufficio		
33	Macchina da scrivere Olivetti		1992
34	Calcolatrice Logos 812		1994
26	Fotocopiatore Nashuatec		2010
	Macchine uff elettroniche		
28	N. 3 PC IP Celeron 2800 (nr. 3), di cui 1 non funzionante		2005
27	Stampante Inkjet HP 2800	CE	2006
31	N. 3 PC Celeron 3000 (nr. 3) di cui 2 non funzionanti		2006
35	PC Office IP 4 3000		2006
29	PC miniserver IP 4 3400		2006
36	PC IC 2 Duo	CE	2010
37	Monitor Asus 22"	CE	2010
30	Centralino GSM		2015
32	Stampante Samsung SL-C80		2015
	Automezzi		
1	Peugeot Expert Targa DL 760 KP KM apparenti 174559 Revisione regolare del 27/4/16 Immatricolazione 2004, Normativa 2001/1/CE		2008
	Mobili ed arredi		
38	TAVOLINO MACCHINA DA SCRIVERE		1986
55	TAVOLINO MACCHINA DA SCRIVERE		1986
42	SEDIA MARRONE CON RUOTE		1986
47	SEDIA VERDE CON RUOTE		1986
39	SEDIA GRIGIA CON RUOTE NR. 3		1986
50	SCAFFALI GRIGI NR. 2, in metallo, uno a 6 ripiani dim 100*200*40 ed uno a 5 ripiani dim 100*173*40		1986
46	SCRIVANIA MARRONE in metallo e legno con cassettera e tavolino basso laterale		1986
41	APPENDIABILI		1986
48	SCAFFALI E ARMADI IN LAMIERA: armadio lamiera a 2 ante dim 154*200*46, scaffale a 4 ripiani in ferro 150*150*43, scaffale a 5 ripiani in ferro dim 100*200*35, scaffale a 3 ripiani dim 160*90*40 + 2 *160*110*40 a 2 ante		1986
54	UFF.:NR. 1 SCRIVANIA nera con cassettera E LIBRERIA a 6 ante bianca dim 270*134*46		1986
45	UFF.MARRONE SCURO composto da 2 scrivanie con cassettera, mobile basso a 2 cassetti, 2+2 ante dim 270*80*45		1986
52	TAVOLA		1988
51	UFF. IRTEC SMONTATO ALLA RINFUSA composto da 2 pezzi a 2 ante dim 80*160*40		1992
40	UFFICIO BIANCO NOTA MOBILI composto da 3 scrivanie con cassettera e tavolino basso laterale, 1 armadio 8 ante a 2 ripiani dim 410*260*42		1992
43	UFF. USATO ERRE BI composto da armadio a 4 ante bianco dim 160*187*42, 2 scrivanie marroni con cassettere		1997
44	MOBILI NOTA COMPLESSIVO UFFICIO composto da scrivania ingresso con piano alto legno marrone, parete mobile ufficio doppia, in legno marrone, dim 570*280*70, 4 mobili bassi con cassetti a 2+2 ante, dim 245*73*60		1998
53	MOBILI NOTA UFF. TECNICO composto da 2 scrivanie con cassettera, armadio a 2 ante metallo dim 120*87*48		2002
49	COMPOSIZIONE SU MISURA PER UFF. con 3 scrivanie in legno ad "L" con cassettera		2006

Forma e condizioni di vendita

A. La procedura per l'individuazione del cessionario dei rami aziendali si terrà il giorno **22 dicembre 2020 ore 15.00 presso lo studio del curatore fallimentare sito in Cuneo (CN), Corso Nizza n. 22**, con gara in forma orale, alle seguenti condizioni che formano parte integrante del presente bando:

A1. Il corrispettivo della cessione viene determinato a corpo e non può essere inferiore ad euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) oltre oneri di legge per il lotto n. 1 e ad euro 52.000,00 (cinquantaduemila/00) oltre oneri di legge per il lotto n. 2.

A2. I rami di azienda vengono ceduti "visto e piaciuto" nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a rischio e pericolo dell'acquirente e senza alcuna garanzia in ordine alla qualità e/o esatta quantità e/o condizione giuridica dei beni facenti parte del ramo oggetto di vendita. In particolare, sono totalmente esclusi ogni e qualsiasi garanzia per vizi sulla cosa venduta e per il buon funzionamento della cosa medesima.

Pertanto, gli aggiudicatari rinunciano con la partecipazione alla vendita, per ciascun lotto, a far valere in futuro nei confronti del Fallimento qualsiasi eccezione e/o pretesa e/o richiesta e/o contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità e/o consistenza e/o sussistenza dei detti beni facenti parte dei due rami di azienda. L'aggiudicatario esonera pertanto da ogni responsabilità il Fallimento per qualsivoglia vizio, rinunciando a qualsivoglia garanzia per vizi e per mancanza di qualità e/o per non funzionamento o non buon funzionamento di tutti i beni facenti parte dei rami, intendendosi il Fallimento liberato da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo, anche in deroga all'art. 1494 c.c.

A3. L'aggiudicatario esonera da ogni responsabilità e onere il Fallimento per qualsivoglia intervento (di manutenzione ordinaria o straordinaria: e così, a titolo meramente esemplificativo, qualsivoglia intervento di messa a norma e di adeguamento a leggi e regolamenti in materia ambientale, di sicurezza, di igiene, antincendio, urbanistica, etc) che si dovesse rendere necessario sugli impianti e sui macchinari. Con riferimento alla normativa sulla prevenzione degli incendi si comunica che sarà onere dell'aggiudicatario, prima di rimettere in funzione i rami azienda, di provvedere ad ottenere, una volta eseguiti gli interventi necessari, il rilascio della certificazione presso gli Enti preposti.

A4. L'aggiudicatario accetta incondizionatamente i rami di azienda assumendosi ogni rischio relativo all'effettivo e regolare funzionamento dei beni facenti parte dei due distinti rami oltre che il rischio che i beni stessi possano formare oggetto di domanda di rivendicazione, restituzione o separazione.

A5. L'aggiudicatario, pertanto, rinuncia espressamente a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del corrispettivo, e/o al risarcimento del danno e/o alla risoluzione del contratto di cessione nei confronti del Fallimento, nel caso in cui uno o più beni facenti parte dei rami oggetto della presente vendita dovessero risultare viziati o carenti di qualità e/o non funzionanti e/o di proprietà di terzi e/o gravati, in tutto o in parte, da diritti reali e/o personali anche di garanzia e/o di godimento di terzi. Restano conseguentemente esclusi sia i rimedi risarcitori e/o risolutivi e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita nonché i rimedi di cui agli artt. 1479, 1480, 1481, 1482, c.c., la garanzia per evizione totale o parziale di cui agli artt. 1483, 1484, 1486, 1488, c.c., la risoluzione e la riduzione di cui all'art. 1489, c.c.

A6. L'aggiudicatario esonera da ogni responsabilità il Fallimento per l'esistenza di qualsivoglia diritto di terzi gravante sui beni facenti parte dei rami di azienda oggetto della presente procedura competitiva; pertanto, tenuto conto che l'aggiudicatario accetta l'alea che uno o più beni possano formare oggetto di domanda di rivendicazione, restituzione o separazione, tali beni vengono trasferiti con esclusione di ogni responsabilità del Fallimento per l'eventualità che diritti reali od obbligatori di terzi sui beni vengano fatti valere da detti terzi, o da loro eventuali aventi causa, privando o limitando, così, l'aggiudicatario nella disponibilità e/o nella titolarità e/o nel diritto all'utilizzo pieno, esclusivo e senza oneri dei beni medesimi.

A7. I beni facenti parte dei rami di azienda che all'esito di accoglimento di eventuali domande di rivendica dovessero risultare di terzi dovranno, salva diversa pattuizione intercorsa con il soggetto rivendicante/proprietario dei beni, essere restituiti al Fallimento nel termine di sessanta giorni lavorativi dalla richiesta scritta del Curatore.

L'aggiudicatario di ciascun ramo si obbliga a consentire che eventuali beni di terzi, purché specificamente individuati ed indicati per iscritto dal Fallimento, siano conservati all'interno dell'area dello stabilimento dell'aggiudicatario stesso, il quale si assume l'onere della custodia secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

A8. Faranno esclusivo carico all'aggiudicatario, che si impegna a pagarli tempestivamente, ogni obbligazione, pretesa, imposta, tassa, onere, sopravvenienza passiva di qualsiasi genere, debiti, pur se scaduti, accertati o notificati successivamente, inerenti alla gestione dell'azienda e maturati a partire dalla cessione della stessa. L'aggiudicatario si impegna comunque a tenere indenne e a manlevare il Fallimento da qualsiasi pretesa di terzi al riguardo e, quindi, da qualsiasi eventuale pregiudizio derivante dall'attività di impresa esercitata (a titolo esemplificativo, quello attinente e/o derivante dai contratti di lavoro dipendente, dallo smaltimento rifiuti, etc).

A9. Il Fallimento non garantisce alcunché in ordine alla validità ed efficacia delle licenze ed autorizzazioni amministrative relative all'esercizio dell'attività.

A10. L'aggiudicatario si impegna a liberare, tenere indenne e manlevare il Fallimento da qualsivoglia onere prededucibile relativo al subingresso del primo nei contratti pendenti.

A11. L'aggiudicatario si impegna inoltre a consentire al Curatore e per tutta la durata del fallimento l'utilizzo gratuito di un locale all'interno del quale verrà conservata tutta la documentazione contabile della fallita nonché di poter accedere, sempre a titolo gratuito, al sistema informatico della stessa.

B. Il prezzo base della gara è così stabilito:

- lotto n. 1 (ramo di azienda "*carpenteria metallica*"): euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) oltre oneri di legge e la disponibilità a sottoscrivere un contratto di locazione commerciale degli immobili all'interno del quale viene svolta l'attività (siti a Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 42 (catastralmente identificati al Foglio n. 14, Particelle n. 58, 497 e 513) per un importo mensile almeno pari ad euro 500,00 (cinquecento/00);
- lotto n. 2 (ramo di azienda "*stampaggio*"): euro 52.000,00 (cinquantaduemila/00) oltre oneri di legge e la disponibilità a sottoscrivere un contratto di locazione commerciale degli immobili all'interno del quale viene svolta l'attività (siti a Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 42 (catastralmente identificati al Foglio n. 14, Particelle n. 652) per un importo mensile almeno pari ad euro 500,00 (cinquecento/00).

C. Per quanto attiene alle modalità di presentazione delle offerte, per ciascun ramo, si comunica che le stesse potranno essere recapitate al curatore fallimentare secondo le alternative modalità di seguito indicate:

- **modalità cartacea:** l'offerta, in busta chiusa (con sigla sui lembi di chiusura), all'esterno della quale deve comparire la dicitura "*Tribunale di Cuneo - Fallimento n. 16/2018 - curatore fallimentare Dott. A.Martines – G.D. Dott. R.Magri – 22.12.2020 ore 15,00 – lotto n. _*", deve essere depositata presso lo studio del curatore (Cuneo (CN), Corso Nizza n. 22) entro le ore 12,00 del giorno 21 dicembre 2020, allegando assegno circolare non trasferibile, intestato a "Fallimento n. 16/2018", a titolo di cauzione, pari al 10% della somma offerta. Si provvederà ad annotare, previa identificazione, il nome della persona che procede materialmente al deposito della busta rilasciando apposita ricevuta; si raccomanda che la busta sia priva di contrassegni atti ad identificare l'offerente;
- **modalità telematica:** l'offerta dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cnf162018@procedurepec.it e la ricezione della stessa dovrà avvenire antecedentemente al termine fissato per il deposito delle offerte; nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "*Tribunale di Cuneo - Fallimento n. 16/2018 - curatore fallimentare Dott. A.Martines – G.D. Dott. R.Magri - 22.12.2020 ore 15,00 – lotto n. _*", dovrà essere allegata la documentazione scannerizzata e non dovrà esservi alcuna ulteriore indicazione; per quanto attiene alla cauzione sussiste la possibilità di prestarla, nella misura del 10% della somma offerta, tramite bonifico bancario (le coordinate verranno fornite, in caso di necessità, dal curatore tramite posta elettronica certificata – quale descrizione dell'operazione occorre indicare "*cauzione lotto n. _*"). L'accredito sul conto corrente della procedura deve avvenire entro il termine per la presentazione delle offerte. Verrà inviata, a mezzo posta elettronica certificata ed in risposta alla comunicazione pervenuta, apposita conferma di ricezione.

L'offerta irrevocabile di acquisto, per ciascun lotto, redatta in carta libera ed in lingua italiana, dovrà:

1. essere indirizzata al curatore fallimentare;
2. contenere le generalità complete dell'offerente (o di più offerenti in caso di offerta presentata da più soggetti), sia persona fisica, sia persona giuridica (ove si tratti di società, certificato di vigenza rilasciato dal registro delle imprese tenuto dalla camera di commercio del luogo presso cui l'interessato ha la propria sede);
3. contenere, per ciascun lotto, l'indicazione del prezzo offerto e la relativa cauzione;
4. essere comunque almeno pari a:

- lotto 1: euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00);
 - lotto 2: euro 52.000,00 (cinquantaduemila/00);
5. tali importi si intendono al netto dell'Iva di legge, degli oneri per il trasferimento e per la eventuale cancellazione di gravami ed ipoteche che rimangono, per ciascun lotto, a carico dell'acquirente;
 6. essere incondizionata;
 7. essere irrevocabile, per ciascun lotto, sino a 60 (sessanta) giorni successivi alla data di apertura delle buste;
 8. essere corredata, per quanto attiene ad entrambi i lotti, da:
 - dichiarazione sottoscritta in calce per esteso dalla persona dotata di potere di firma per l'offerente, che lo stesso non è assoggettato ad alcun tipo di procedura concorsuale;
 - documentazione dei poteri del soggetto firmatario;
 - indicazione del nome, numero di telefono, indirizzo e, ove disponibile, indirizzo email dell'offerente;
 - una copia del presente Bando siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso in calce in segno di integrale conoscenza e accettazione di tutto quanto ivi contenuto;
 - una dichiarazione di impegno irrevocabile a partecipare alla gara fra offerenti.
 9. essere corredata, per quanto attiene al lotto n. 1, da:
 - dichiarazione di impegno alla conclusione, relativamente agli immobili nei quali viene esercitata l'attività, di un contratto di locazione ad uso commerciale della durata di sei anni, eventualmente prorogabile, con la previsione di un canone mensile pari ad euro 500,00 e con la concessione, a favore del Fallimento, del diritto di recesso nel caso in cui la proprietà degli immobili venisse trasferita a terzi per effetto della liquidazione fallimentare (con un preavviso di tre mesi);
 - dichiarazione di impegno alla concessione (da regolarsi con apposito contratto da sottoscrivere) a eventuali terzi aggiudicatari del lotto n. 2, ovvero a terzi soggetti, del diritto di passaggio all'interno delle aree di pertinenza degli immobili nei quali viene esercitata l'attività;
 - dichiarazione di impegno alla rimozione, a proprie cure e spese, di eventuali beni qualora gli stessi dovessero essere rinvenuti all'interno di immobili di proprietà di terzi diversi dal Fallimento.
 10. essere corredata, per quanto attiene al lotto n. 2, da:
 - dichiarazione di impegno alla conclusione, relativamente agli immobili nei quali viene esercitata l'attività, di un contratto di locazione ad uso commerciale della durata di sei anni, eventualmente prorogabile, con la previsione di un canone mensile pari ad euro 500,00 e con la concessione, a favore del Fallimento, del diritto di recesso nel caso in cui la proprietà degli immobili venisse trasferita a terzi per effetto della liquidazione fallimentare (con un preavviso di tre mesi);
 - dichiarazione di impegno alla concessione (da regolarsi con apposito contratto da sottoscrivere) a eventuali terzi aggiudicatari del lotto n. 1, ovvero a terzi soggetti, del diritto di passaggio all'interno delle aree di pertinenza dell'immobile nel quale viene esercitata l'attività;
 - dichiarazione di impegno alla rimozione, a semplice richiesta del Fallimento o del conduttore/aggiudicatario e all'esito della presente procedura competitiva del lotto n. 1, a proprie cure e spese, dei beni mobili siti negli immobili di cui al lotto n. 1;
 - dichiarazione di impegno a sottoscrivere, con la proprietà dell'immobile sito in Caramagna Piemonte (CN), Strada Carmagnola n. 44, Catasto Fabbricati Foglio n. 14 Particella n. 636, apposito contratto di locazione (il raggiungimento dell'accordo dovrà essere comunicato al Fallimento entro il termine previsto per la presentazione delle offerte) che preveda anche l'obbligo a porre in essere, a cura e spese dell'interessato, una recinzione invalicabile che delimiti l'area di svolgimento dell'attività e che sia compatibile con la struttura dell'immobile e con i beni ivi allocati, nonché a sottoscrivere un apposito accordo di regolazione dei rapporti tra le parti;
 - in alternativa a quanto indicato al punto precedente, dichiarazione di impegno alla rimozione degli stessi, a propria cura e spese, con espressa previsione che, al termine dei lavori, si dovranno bonificare, sempre a propria cura e spese, le fosse delle presse con riempimento delle stesse con adeguato materiale di riempimento e finitura superficiale in battuto di cemento lisciato spessore 20 cm con doppia rete elettrosaldata diametro 15*15;

D. L'apertura delle buste è fissata per il giorno **22 dicembre 2020 ore 15.00** presso lo studio del curatore in Cuneo (CN), Corso Nizza n. 22.

Il prezzo offerto non potrà essere inferiore, per ciascun lotto, al prezzo base d'asta e l'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà riguardare il relativo ramo di azienda composto da tutti i beni che ne fanno parte, come sopra individuati.

Dopo l'apertura delle buste si procederà, per ciascun lotto ed in ordine di lotto, ad una gara in forma orale a partire dal valore dell'offerta più alta, con offerte in aumento minime stabilite in euro 1.000,00 (mille/00).

Per quanto attiene alla partecipazione all'asta si comunica che, alla luce delle attuali problematiche di carattere sanitario dovute alla diffusione del Covid-19, ed al fine di evitare assembramenti, la seduta si terrà in teleconferenza mediante la piattaforma Webex. Si invitano pertanto coloro che formuleranno l'offerta a indicare nel testo dell'offerta un indirizzo mail che possa essere utilizzato per la teleconferenza. Il curatore invierà, successivamente all'apertura delle buste, apposito invito tramite mail comunicando l'orario dell'asta del lotto 1 e del lotto 2. Si precisa che la teleconferenza verrà registrata e, nel corso della stessa, verrà redatto apposito verbale che verrà inviato, a mezzo posta elettronica certificata, ai partecipanti ed agli offerenti non partecipanti.

L'aggiudicazione dei due lotti sarà effettuata al termine della gara al miglior offerente o all'autore dell'offerta scritta più alta, per ciascun lotto, in mancanza di rilancio; in mancanza di rilancio e a parità di offerta più alta, i rami di azienda saranno aggiudicati agli offerenti che a parità delle precedenti condizioni al soggetto che per primo abbiano depositato l'offerta presso lo studio del curatore.

E. La vendita è soggetta ad imposte di legge le quali risulteranno a carico dell'aggiudicatario.

F. Il pagamento del prezzo di vendita dovrà avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva (che verrà comunicata dal curatore fallimentare). Dal prezzo verrà dedotta la cauzione già versata ed il pagamento dovrà avvenire a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati al Fallimento a mani del Curatore o a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato al Fallimento.

G. L'aggiudicatario di ciascun lotto si impegna a stipulare il contratto di compravendita ex art. 2556, c.c., mediante atto notarile presso notaio scelto dalla procedura, a sue esclusive spese entro trenta (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva.

H. L'inadempimento dell'acquirente all'obbligo di pagamento del prezzo nel termine previsto nel presente bando e/o l'inadempimento all'obbligo di stipulazione del contratto di cessione nel termine ed alle condizioni previste nel presente bando comporteranno la decadenza dell'assegnazione con diritto del Fallimento di trattenere definitivamente la somma versata a titolo di cauzione e di procedere immediatamente ad una nuova gara. Il Fallimento si riserva di far valere ogni eventuale maggior danno nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente.

I. In ogni caso il curatore fallimentare avrà facoltà di:

- respingere pregiudizialmente le offerte prive di uno o più elementi di cui ai punti precedenti;
- non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga insufficienti le offerte pervenute;
- risolvere seduta stante eventuali questioni che dovessero insorgere durante l'asta tra il Fallimento ed uno o più offerenti o tra gli stessi offerenti avente ad oggetto l'asta e le sue modalità e condizioni.

J. Si applicano, per la presente vendita competitiva gli art. 107 l.fall. (*"Il curatore può sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto"*) e 108 l.fall. (*"Il giudice delegato, su istanza del fallito, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui al quarto comma dell'articolo 107, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato"*).

K. La presentazione delle offerte, per ciascun lotto, implica l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente bando e delle facoltà di cui sopra, che si intendono insindacabili ed inappellabili.

L. La pubblicazione del presente bando di gara così come la ricezione delle offerte ai termini e alle condizioni previste dallo stesso non comportano per il Fallimento e per il Curatore alcun obbligo o impegno di vendita dell'azienda nei confronti degli offerenti né, per tali soggetti, alcun diritto ad esigere qualsivoglia prestazione da parte del Fallimento e/o del Curatore. Sino al momento della vendita, il Fallimento si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalla procedura di vendita, qualunque sia il suo stato e grado di avanzamento, nonché di sospendere, interrompere o modificare i termini e le condizioni della procedura di vendita, ovvero di modificare e/o integrare il presente bando di gara, senza che per ciò gli offerenti possano avanzare nei confronti del Fallimento e/o del Curatore alcuna pretesa a titolo di risarcimento del danno o di indennizzo.

M. Per ulteriori informazioni contattare il curatore fallimentare dott. A. Martines (tel. 0171-690545 – pec: cnf162018@procedurepec.it)

Cuneo, 21 novembre 2020

Il Curatore Fallimentare
Dott. Alberto Martines

